

“Pensare Gallarate Tutti insieme”: partono gli incontri per il Pgt

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2011

Che città si vuole costruire in futuro? **L'amministrazione comunale di Gallarate riapre il percorso per il Pgt, il Piano di Governo del Territorio** che mette nero su bianco le scelte di sviluppo della città: così **la sigla Pgt diventa "Pensare Gallarate Tutti insieme"**, un programma di incontri per riflettere collettivamente sulle scelte da fare. Primo appuntamento: il **5 dicembre, con una serata dedicata al tema della partecipazione** come metodo di lavoro.



«Abbiamo **programmato già tre incontri, il 5 e 15 dicembre e il 13 gennaio**. Sono tre incontri non riferiti a Gallarate in senso stretto, si parla infatti di idee e suggestioni, linee d'indirizzo che possono interessare anche altri» spiega l'assessore all'urbanistica Angelo Senaldi. «Saranno in orari serali e in sala consiliare, che è anche figurativamente il luogo dove si prendono le decisioni.». La prima serata, il 5 dicembre, sarà dedicato al tema "Coltivare la città. Garantire processi democratici di sviluppo per una città solidale e non gerarchica", con Andrea Calori, docente del Politecnico di Milano, appunto un incontro dedicato al metodo per pensare il futuro della città coinvolgendo attivamente i cittadini. Seguirà (15 dicembre) l'incontro dedicato al **"Recupero**



e riqualificazione dell'ambiente costruito" (con il professor Valerio Di Battista, sempre Politecnico di Milano) e alla **"Sostenibilità e riqualificazione degli spazi urbani: le piazze, le strade, il verde"** (con il professor Gianni Scudo). Il 13 gennaio sarà la volta dell'incontro **"Rigenerare i tessuti della città. Esempi e pratiche di progettazione architettonica e urbana"**, con la professoressa Ilaria Valente. Le due serate saranno dunque dedicate alle idee per rinnovare gli spazi dismessi, degradati o sottoutilizzati (che vanno ripensati e – dove necessario – tutelati come

testimonianza del passato) e pensare ad un ruolo e una funzione della città in futuro.

Ma questa, spiega ancora l'assessore Senaldi, è solo una prima fase: «Dopo gennaio – aggiunge – faremo **un altro incontro sulle associazioni e uno sul mondo femminile**, indipendentemente da chiusura i raccolta delle istanze». E **più avanti inizieranno anche gli incontri nei quartieri**, un po' per ascoltare le necessità (come si è già fatto anche con le assemblee su temi specifici, come la Boschina o la ferrovia a Moriggia), un po' per iniziare a presentare le idee generali di sviluppo. «Li faremo quando ci saranno progetti più specifici su cui confrontarsi» conclude Senaldi. Terzo pilastro: il confronto con enti e associazioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it